



## COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AREA RISORSE UMANE

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507141 Fax 0809507162

mail: [giuseppe.bucci@comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:giuseppe.bucci@comune.ruvodipuglia.ba.it)

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO SOTTOSCRITTO IN DATA 26.11.2019

**Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato sottoscritta in data 26.11.2019** (art. 40, comma 3 sexies, D.lgs. 30.3.2001 n. 165 e circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello stato n. 25 del 19.7.2012).

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25/2012, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165.

La relazione illustrativa è composta di due moduli:

- 1) illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1)
- 2) illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alla erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

#### Premessa

L'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'organo interno (Collegio dei Revisori) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dal CCNL;
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;

- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle regole disciplinate dal CCNL e dal contratto integrativo decentrato.

La pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo, in esecuzione del CCNL 21 maggio 2018, è stata sottoscritta, all'unanimità da tutte le OO.SS. dalla RSU e dalla parte Pubblica, in data 26.11.2019, pertanto viene trasmessa, in allegato alla presente relazione, per la procedura di verifica ex art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001. A conclusione della procedura di sottoscrizione definitiva, si procederà con l'invio del testo contrattuale, della relazione illustrativa e della conseguente certificazione del collegio dei revisori dei conti all'ARAN.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019.

## **Modulo 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO**

### **Modulo 1 – Scheda 1.1.**

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data sottoscrizione</b>	26 novembre 2019
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2016-2018 (Parte Normativa)
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segretario Generale, in qualità di presidente</li> <li>• Direttore Area Risorse Umane,</li> </ul> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• R.S.U.</li> <li>• F.P. C.G.I.L.</li> <li>• F.P.S. C.I.S.L.</li> <li>• U.I.L. Enti Locali</li> <li>• C.S.A. Regione Enti Locali</li> </ul>
	Organizzazioni sindacali firmatarie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• R.S.U.</li> <li>• F.P. C.G.I.L.</li> <li>• F.P.S. C.I.S.L.</li> <li>• U.I.L. Enti Locali</li> <li>• C.S.A. Regione Enti Locali.</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigenziale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) criteri per le progressioni economiche all'interno della categoria (art. 16 CCNL 21.5.2018) b) criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68 del CCNL 21.5.2018

	<p>(art. 7, comma 4, lett. a) CCNL 21.5.2018)</p> <p>c) criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance (art. 7, comma 4, lett. b) CCNL 21.5.2018)</p> <p>d) individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis e definizione dei criteri generali (art. 7, comma 4, lett. d) CCNL 21.5.2018)</p> <p>e) individuazione della misura dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies (art. 7, comma 4, lett. e) CCNL 21.5.2018)</p> <p>f) criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, comma 1 (art. 7, comma 4, lett. f) CCNL 21.5.2018)</p> <p>g) criteri relativi a forme di flessibilità ed organizzazione dell'orario di lavoro (art. 7, comma 2, lett. k), l), n), o), p), q), r), s))</p> <p>h) criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo (art. 7, comma 4, lett. h) CCNL 21.5.2018)</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa</b></p>	<p>E' stato acquisito il parere n. 25 del 24/09/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti per la costituzione del fondo 2019 parte stabile, e parere n. 30 del 12/11/2019 per la parte variabile, entrambi con parere favorevole senza rilievi da parte dell'Organo di controllo.</p> <p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione definitiva da parte del Collegio dei Revisori dei Conti</p> <p>Nel caso il Collegio dei Revisori dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che sarà all'uopo rielaborata prima della sottoscrizione definitiva dell'accordo economico.</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, costituito da un unico documento contenente il Piano degli Obiettivi e il P.E.G. con deliberazione di G.C. n. 245 del 31.07.2019.</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Tale piano è stato inserito in apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 11/02/2019</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo della pubblicazione ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>La Relazione della Performance relativa all'anno 2019 non è stata ancora adottata e quindi non validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.</p>

## **Modulo 2 – Scheda 1.1.**

### ***illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale***

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia.**

**Premessa.** In data 21.5.2018 è stato stipulato in via definitiva il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali, concernente il periodo 2016-2018, i cui effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del contratto medesimo. Al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nel succitato Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali, è necessario pertanto adottare un nuovo contratto decentrato integrativo, che, secondo quanto dispone l'art. 8, comma 1, del medesimo CCNL, *“ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4”* del CCNL 21.5.2018. Il presente contratto decentrato integrativo sostituisce quello sottoscritto, in via definitiva, in data 9.4.2014, di cui la Giunta comunale ha dato il consenso alla sottoscrizione definitiva con deliberazione n. 38 del 19.02.2012.

Premesso quanto sopra, in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si elencano di seguito le materie oggetto di regolamentazione, rinviando il contenuto all'allegata pre-intesa del contratto integrativo decentrato.

### **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Oggetto e obiettivi
- Art. 2 – Ambito di applicazione
- Art. 3 – Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto
- Art. 4 – Interpretazione autentica

### **TITOLO II – RELAZIONI SINDACALI**

- Art. 5 – Relazioni sindacali

### **TITOLO III – RISORSE DECENTRATE**

- Art. 6 – Criteri di ripartizione delle risorse decentrate disponibili
- Art. 7 – Progressioni economiche
- Art. 8 – Indennità condizioni di lavoro
- Art. 9 – Indennità per specifiche responsabilità
- Art. 10 – Indennità di servizio esterno
- Art. 11 – Indennità di funzione
- Art. 12 – Prestazioni lavorative in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato
- Art. 13 – Indennità di reperibilità: elevazione, misura e numero dei turni nel mese
- Art. 14 – Criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva

- Art. 15 – Incremento di risorse per retribuzione di posizione e risultato
- Art. 16 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di P.O.
- Art. 17 – Correlazione tra la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e particolari compensi
- Art. 18 – Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
- Art. 19 – Differenziazione del premio individuale
- Art. 20 – Messaggi notificatori

#### **TITOLO IV – DISPOSIZIONI DIVERSE SUL RAPPORTO DI LAVORO**

- Art. 21 – Contingente dei lavoratori a tempo parziale
- Art. 22 – Banca delle ore
- Art. 23 – Flessibilità dell'orario di lavoro
- Art. 24 – Elevazione arco temporale su cui calcolare il limite delle 48 ore settimanali medie
- Art. 25 – Elevazione del periodo di 13 settimane nell'orario multi-periodale
- Art. 26 – Elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario
- Art. 27 – Elevazione limiti arco temporale per equilibrata distribuzione turni e turni notturni effettuabili nel mese
- Art. 28 – Welfare Integrativo
- Art. 29 – Misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 30 – Innovazioni tecnologiche e qualità del lavoro

#### **TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 31 – Disposizioni finali
- Art. 32 – Norma di salvaguardia

Si attesta che ciascuno degli articoli dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato è **compatibile con le disposizioni legislative e contrattuali**:

*a)* illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (a tal proposito si precisa che, in materia di meritocrazia e premialità, trova applicazione il Sistema di valutazione della performance del personale non dirigenziale, di cui all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 16.04.2014, in corso di modifica).

*b)* illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Il sistema adottato è perfettamente coerente con il dettato normativo di cui all'art. 16, comma 3 del CCNL 21.05.2018, infatti tiene conto esclusivamente della media della valutazione del triennio ai fini della performance individuale; inoltre viene rispettato il principio dell'adeguata

quota di progressioni avendo sancito che “Possono essere beneficiari delle progressioni economiche una quantità non superiore al 50% dei soggetti aventi titolo a partecipare alle selezioni, garantendo comunque almeno una progressione per ciascuna categoria”.

c) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del decreto legislativo n. 150/2009.

L’accordo illustrato appartiene alla tipologia dei “contratti integrativi normativi” (ossia, definisce unicamente la cornice di regole generali) e persegue lo scopo di dare attuazione alle disposizioni contenute nel CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali.

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

### ***Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa***

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

### ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa***

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

### ***Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell’anno precedente***

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

### ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata

In relazione a quanto prescrive la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, **si assevera** che dall’ipotesi di contratto collettivo decentrato, allegata alla presente, non derivano **effetti economici in termini di costi del personale che trovino contabilizzazione all’esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.**

Ruvo di Puglia, 5 dicembre 2019

Il Direttore dell’Area 1  
Risorse Umane  
Giuseppe Bucci  
firmato digitalmente



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**AREA RISORSE UMANE**

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507141 Fax 0809507162

mail: [giuseppe.bucci@comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:giuseppe.bucci@comune.ruvodipuglia.ba.it)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DEL CCNL 21 MAGGIO 2018, RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL SALARIO ACCESSORIO DELL'ANNO 2019.**

**Premessa**

L'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'organo interno (Collegio dei Revisori) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dal CCNL;
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle regole disciplinate dal CCNL e dal contratto integrativo decentrato.

La preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo, in esecuzione del CCNL 21 maggio 2018, è stata sottoscritta, all'unanimità da tutte le OO.SS. dalla RSU e dalla parte Pubblica, in data 26.11.2019, pertanto viene trasmessa, in allegato alla presente relazione, per la procedura di verifica ex art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001. A conclusione della procedura di sottoscrizione definitiva, si procederà con l'invio del testo contrattuale, della relazione illustrativa e della conseguente certificazione del collegio dei revisori dei conti all'ARAN.

In pari data la delegazione trattante, come da verbale del 26.11.2019, ha sottoscritto, all'unanimità, l'accordo economico per l'anno 2019, stabilendo che la decorrenza delle nuove indennità, come

regolamentate dal nuovo contratto decentrato integrativo, avverrà dal 1.12.2019, mentre per il periodo dal 1.1 al 30.11.2019 verranno liquidate le indennità previste nel precedente contratto integrativo non in contrasto con il nuovo CCNL (reperibilità, turnazione, maggiorazione oraria, straordinario, responsabilità di cui al comma 2, lett. a ) dell'art. 70 quinquies, indennità di maneggio valori); tutte le economie per gli istituti contrattali non erogati confluiranno nella produttività collettiva. I premi correlativa alla produttività collettiva per l'anno 2019 saranno calcolati con le modalità previste dal vecchio contratto integrativo decentrato. Tutti i nuovi istituti contrattuali regolamentati con il nuovo contratto integrativo andranno a regime dal 1.1.2020.

Le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2019 sono state quantificate con determinazione del direttore d'area n. 01/117 del 12.09.2019, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 339 31.10.2019, per la costituzione di parte variabile, sulla base delle previsioni di bilancio, della vigente normativa in materia di costituzione dei fondi e del CCNL21.05.2019.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019.

### **Relazione illustrativa**

#### **Modulo 1**

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>01.01.2019-31.12.2019 (Parte Economica)</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>Parte Pubblica:</b> Presidente Segretario Generale dott.ssa Antonella Tampoia e dal direttore dell'Area Risorse Umane Rag. Giuseppe Bucci; <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FPS CISL, FPL UIL, CSA, RSU;</b> <b>Organizzazioni sindacali firmatarie: Si precisa che l'accordo è stato siglato da: FP CGIL, FPS CISL, FPL UIL, CSA, RSU.</b>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente del comparto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	L'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2019 tratta la quantificazione delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018, e della relativa ripartizione/utilizzo nell'ambito del vigente contratto collettivo integrativo decentrato, in quanto compatibili con il successivo art. 68 del CCNL che disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate: a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>E' stato acquisito il parere n. 25 del 24/09/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti per la costituzione del fondo 2019 parte stabile, e parere n. 30 del 12/11/2019 per la parte variabile, entrambi con parere favorevole senza rilievi da parte dell'Organo di controllo.</p> <p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione definitiva da parte del Collegio dei Revisori dei Conti</p>
		<p>Nel caso il Collegio dei Revisori dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che sarà all'uopo rielaborata prima della sottoscrizione definitiva dell'accordo economico.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Questo Ente ha adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, costituito da un unico documento contenente il Piano degli Obiettivi e il P.E.G. con deliberazione di G.C. n. 245 del 31.07.2019.</p>
		<p>Ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Tale piano è stato inserito in apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 11/02/2019.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo della pubblicazione ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>La Relazione della Performance relativa all'anno 2019 non è stata ancora adottata e quindi non validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.</p>

## **Modulo 2**

### ***Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie –risultati attesi-altre informazioni utili)***

Il Fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse disponibili per il salario accessorio;

Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dall'articolo 67 del CCNL 21.05.2018 che suddivide il fondo in :

- a) **risorse stabili €. 643.852,38** costituite dall'importo unico consolidato, comprendente tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 già destinate per l'anno 2017, certificate per l'anno 2017 dal Collegio dei revisori dei conti, al netto di quanto già destinato per lo stesso

anno al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.5.2018 pari ad €. 556.071,25; incrementato stabilmente dalle risorse di cui al successivo comma 2 del predetto art. 67 ed in particolare dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, comma 2 lett. b) per €. 8.887.84, e dell'incremento, su base annua, di €. 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, per complessivi €. 8.985,60, ai sensi dell'art. 67, c. 2 lett. a), i predetti incrementi non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle vigenti norme (dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 21.5.2018); dell'importo corrispondente alle retribuzioni di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato per €. 69.907,69 (art. 67, comma 2 lett. c), tale incremento è soggetto alla riduzione del tetto di spesa di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017. .

- b) **risorse variabili:** presentano la caratteristica di “eventualità e variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo (commi 3 e segg.); in particolare viene confermato l'importo pari al 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza pari ad €. 36.959,46 (art. 67 comma 4), l'importo relativo alle risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000 pari ad €. 1.000,00 (art. 67, comma 3 lett. f), mentre risulta essere neutrale l'importo relativo alle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) in quanto soggetto ai vincoli di spesa (vedasi nota ARAN prot. n. 16382 del 16.10.2018).

Ai fini di cui sopra è stato costituito il fondo per il salario accessorio 2019 composto da una parte stabile e da una parte variabile quantificato sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti, applicando le riduzioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

Ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 21.5.2018, la delegazione trattante nella seduta del 26 novembre 2019 ( vedi verbale in pari data):

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 (risorse stabili e risorse variabili al netto delle riduzioni di legge) quantificate in complessivi €. **614.559,74**; oltre ad €. 21.456,79 per risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge di cui €. 9.174,85, oltre contributi e IRAP, per recupero evasione ICI per incassi avvenuti negli anni 2017 e 2018, e €. 7.043,44 per incentivi progettazioni ex D.Lgs. 163/2006 per attività riferite a progetti ante D.Lgs 50/2016, quest'ultime escluse dal vincolo del tetto di spesa 2017 (vedasi delibera n. 6/2018 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti);

**A) Fondo per lavoro straordinario art. 14 CCNL 1999:**

Tale fondo è stato quantificato in €. 54.644,00 ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01.4.1999. Le somme quantificate sono state utilizzate per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi eccezionali e situazioni di carattere eccezionale.

**B) Risorse decentrate art. 67 CCNL 2018:**

Quantificate sulla base dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018 e costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate dall'art 31, commi 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei revisori a cui sono state aggiunte le risorse stabili di cui al comma 2, lett. a), b), e c), e le risorse variabili di cui, comma 3, lett.f e comma 4.

La quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa è stata oggetto di ricostituzione dei fondi a partire dall'anno 1995, sino all'anno 2016 compreso, ai sensi del D.L. 6.3.2014 n. 16 convertito in Legge 2.5.2014 n. 68.

Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2019 si ribadisce che sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale rispetto all'anno 2017 e del contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa , nonché si è proceduto alla riduzione del fondo per adeguamento

al fondo dell'anno 2017 in base a quanto disposto dall'ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse espressamente indicate dal nuovo CCNL 21.5.2018 nonché quelle finalizzate ad incentivare le prestazioni rese per la progettazione di opere pubbliche ex D.Lgs. 163/2006 per attività riferite a progetti ante D.Lgs 50/2016. In coerenza con le direttive impartite dall'organo politico, gli effetti attesi dalla sottoscrizione dell'accordo economico per l'anno 2019 possono così riassumersi:

- ✓ Conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata;
- ✓ Contenimento della spesa del personale per l'anno 2019, in conformità all'art.1, comma 557 e seguenti della legge 296/2006;
- ✓ Contenimento della spesa del personale in base all'art. 1 comma 236 della legge 208 del 28.12.2015, legge di stabilità 2016;
- ✓ Contenimento della spesa entro il limite del fondo dell'anno 2017 in base a quanto disposto dall'ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017 n. 75;
- ✓ Utilizzo selettivo e mirato dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, offrendo al cittadino utente un prodotto più rispondente alle proprie esigenze;
- ✓ Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, attraverso l'affermazione dei criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni.

#### **Utilizzo risorse decentrate fino al 30.11.2019 (periodo di vigenza vecchio contratto):**

La delegazione trattante, in data 1.10.2019, ha sottoscritto un accordo stralcio stabilendo che fino alla data di sottoscrizione/decorrenza del nuovo contratto integrativo decentrato (1.12.2019) saranno corrisposte le indennità previste nel precedente contratto integrativo non in contrasto con il nuovo CCNL (reperibilità, turnazione, maggiorazione oraria, straordinario, responsabilità di cui al comma 2, lett. a ) dell'art. 70 quinquies e indennità di maneggio valori:

#### **Fondo per indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:**

Tale fondo è destinato a remunerare le indennità in argomento, secondo la disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali vigenti, le cui misure, se non stabilite in essi, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

- **Compenso mensile per turnazione interessante il servizio di polizia municipale**, nel rispetto dell'art. 22 del CCNL 14.9.2000 in quanto coerente con il vigente art. 23 del CCNL 21.5.2018. Il predetto servizio è organizzato in turni con rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far ottenere una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.
- **Compenso mensile per indennità di reperibilità, con riferimento all'art. 23 del CCNL 14.9.2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5.10.2001**, in quanto coerenti con il nuovo art. 24 del CCNL 21 maggio 2018, per il personale addetto al Comando di Polizia Locale ed Amministrativa, Servizi Sociali ed assistenziali, ufficio Stato Civile, Servizio OO.PP., Manutenzione, Sviluppo Urbanistico, Protezione Civile. Tali indennità sono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte ad esigenze non differibili e riferite ai servizi ritenuti essenziali dall'Ente.
- **Compenso per maneggio valori**, corrisposta al personale che è adibito in via continuativa a servizi, così come individuati dall'Ente, che comportino maneggio di valori di cassa ed

esclusivamente per le giornate di effettiva assegnazione a tale servizio. La liquidazione avverrà a cura del Direttore d'Area Risorse Umane secondo la graduazione stabilita nel C.I.D. e sulla base della certificazione resa dai Direttori interessati.

- **Compenso mensile per lavoro festivo, notturno e festivo notturno**, al personale del Servizio P.M. e Sicurezza Pubblica.

**Utilizzo risorse decentrate dal 1.12.2019 (periodo di vigenza nuovo contratto):**

La delegazione trattante, con verbale del 26.11.2019, ha stabilito che le indennità previste dal nuovo contratto integrativo decentrato decorrono dal 1.12.2019, fatta eccezione per l'indennità specifiche responsabilità, di cui all'art. 9 del CID, e per l'indennità di funzione, art. 11 del CID, che decorreranno dal 1.1.2020:

- **Compenso Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis, CCNL 2018)**

L'indennità è riferita alle condizioni di lavoro che comportano rischio, disagio e maneggio valori. Il disagio è una condizione riconducibile a fattori che connotano in modo peculiare e differenziato la prestazione di alcuni dipendenti sotto il profilo spaziale (luogo di lavoro), temporale (modalità di espletamento della prestazione tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale del dipendente, i normali ritmi di vita, i tempi di recupero psico-fisico), strumentali e relazionali.

L'indennità è corrisposta per le giornate di effettiva prestazione:

Compiti di Protezione civile in casi di calamità naturali	€ 1,50
Personale addetto all'esecuzione di interventi sulle strumentazioni del CED e/o delle strutture ed apparecchiature informatiche periferiche ed alla manutenzione, gestione ed aggiornamento della rete	€ 1,50
Personale con compiti di preposto e/o addetto ai servizi antincendio	€ 1,50
Rischio di aggressioni e/o esposizione a situazioni di disagio sociale con potenziale impatto psicologico	€ 1,50
Personale impiegato in attività di sportello e front-office, compreso il personale di P.M., con riferimento all'utenza esterna, per almeno 4 (quattro) ore al giorno. Meno di 4 non avrà diritto all'indennità: la condizione deve essere intensa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni.	€ 2,00
Personale esposto a situazioni di disagio conseguenti a frequenti spostamenti sul territorio e quindi soggetti eventualmente a condizioni climatiche avverse per verifiche, controlli, sopralluoghi e notifiche: la condizione deve essere intensa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni.	€ 1,50

Il maneggio valori è attribuita ai dipendenti adibiti in via continuativa a funzioni che comportino necessariamente il maneggio di valori per l'espletamento delle mansioni di competenza e formalmente incaricati della funzione di "agenti contabili

da un importo di € 1,00 ad € 6.000,00	€ 1,00
da un importo di € 6.001,00 ad € 12.000,00	€ 1,50
da un importo di € 12.001,00 ad oltre € 24.000,00	€ 2,00

In caso di cumulo di attività che presentano alcune o tutte le situazioni previste dal contratto, non si può superare il valore massimo di contratto giornaliero.

▪ **Indennità di servizio esterno (art. 56-quinquies, CCNL 2018)**

L'indennità di servizio esterno compete al personale del Corpo della P.L. che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria in servizi esterni di vigilanza, per un tempo superiore alla metà dell'orario ordinario di lavoro.

L'indennità è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa i rischi e i disagi connessi all'espletamento di tale servizio. Non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 8 del presente contratto (indennità per particolari condizioni di lavoro).

La misura dell'indennità è articolata in relazione allo svolgimento:

servizio giornaliero esterno	€ 2,50
Servizio giornaliero ciclo-motomontato	€ 5,00

▪ **Indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinquies, c. 1, CCNL 2018) applicata dal 1.1.2020**

Il compenso per specifiche responsabilità, di cui all'art. 70, quinquies, comma 1 del CCNL 21/05/2018 è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche e complesse responsabilità. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli accordi di ente.

I compiti che comportano specifiche responsabilità, purché essi abbiano carattere continuativo e non episodico e/o occasionale, sono i seguenti:

**Categoria B**

- responsabilità di procedura e/o coordinamento di piccoli gruppi di lavoro con carattere continuativo, **euro 800,00**;

**Categoria C**

- partecipazione, con apporto significativo, a processi complessi. Per processi complessi si intendono quelli che comportano: la responsabilità di procedimenti non standardizzati che necessitano attività di analisi da parte del dipendente; lo svolgimento di attività che richieda la conoscenza di una specifica normativa e un continuo aggiornamento; lo svolgimento di attività che comportano adempimenti di natura contabile/economica da concludersi secondo scadenze tassative, **euro 1.000,00**;

**Categoria D**

- direzione di strutture complesse o gruppi di lavoro stabili; partecipazione a processi complessi e rilevanti anche di carattere trasversale, con attività di coordinamento e controllo; emissione di pareri tecnici se richiesto da regolamenti interni o norme di legge; responsabilità del procedimento nell'ambito dei procedimenti amministrativi di particolare rilievo e/o più elevato grado di complessità, **euro 1.200,00**;

L'attribuzione dell'indennità di particolari responsabilità avviene secondo le seguenti modalità:

- a) in sede di contrattazione decentrata annuale, le parti individuano l'importo complessivo a livello di Ente destinato a finanziare l'indennità per specifiche responsabilità, su segnalazione dei Responsabili di Area;
- b) i Responsabili di Area, tenendo conto dei criteri stabiliti nel presente articolo e della somma destinata, previa riunione della Conferenza dei Direttori, conferiscono con atto formale gli incarichi che implicano specifiche e complesse responsabilità comunicandoli all'Ufficio Personale entro il termine del 31 gennaio.

- **Indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 70-quinquies, c. 2, CCNL 2018)**

Al personale non titolare di posizione organizzativa e che non usufruiscano di analoga indennità, attribuite con atto formale dell'Amministrazione, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi ovvero compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali nonché messi notificatori con funzioni di ufficiale giudiziario e specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile, Il compenso stabilito dal 1.12.2019 è di € 350,00 annui lordi; fino al 30.11.2019 rimane il vecchio importo di €. 300,00.

- **Risorse destinate alle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria con decorrenza dal 1.1.2019 (art. 16 CCNL 21.5.2019):**

Tale istituto è disciplinato dall'art. 7 del nuovo CID, che stabilisce la progressione all'interno della categoria (progressione orizzontale) per il personale in servizio nell'ente alla data del 1° gennaio di ogni anno. Il personale interessato deve possedere il requisito minimo di 36 mesi nella posizione in godimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerata la media del triennio precedente l'anno di attivazione dell'istituto.

Per l'anno 2019 è stata prevista la destinazione dell'importo €. 31.300,00, di parte stabile, finanziato, dalle economie P.E.O. dei cessati nell'anno precedente.

- **Compenso per i messi notificatori (art.67, comma 3 lett. f) del CCNL 21.5.2018):**

Tale indennità è destinata ad incentivare la produttività dei Messi Notificatori, con compensi pari al 90% delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dalla Amministrazione Finanziaria o da altri Enti per ogni notifica effettuata dai messi notificatori stessi.

- **Indennità di comparto:**

Nel fondo rientra la parte della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b), del CCNL 22.01.2004 e s.m.e i. Adempimento a precisa disposizione di legge finanziato dalla parte stabile del fondo ai sensi del combinato disposto dagli art. 67, comma 1, e 68, comma 1, del CCNL 21.5.2018.

- **Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate sino al 31.12.2018:**

Ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo efficienza servizi in relazione al loro costo originario.

Nella allegata scheda è riportato il costo delle progressioni orizzontali previgenti al 31.12.2018.

Adempimento a precisa disposizione di legge finanziato dalla parte stabile del fondo ai sensi del combinato disposto dagli art. 67, comma 1, e 68, comma 1, del CCNL 21.5.2018.

- **Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati al personale:**

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e urbanistica, condoni edilizi, recupero evasione ICI) sono attribuite e liquidate sulla base di apposita regolamentazione vigente nell'Ente e previo processo valutativo effettuato dal Responsabile dei servizi interessati. Le risorse relative all'incentivazione di cui al D.Lgs. 163/2006 sono state quantificate in €.€. 7.043,44 per attività riferite a progetti ante D.Lgs 50/2016, pari alle somme erogate fino al mese di novembre 2019, per progetti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016; mentre quelle relative al recupero evasione ICI per attività di accertamento svolta nell'anno 2016 i cui incassi sono avvenuti negli

anni 2017 e 2018, ammonta ad €. 9.174,85, oltre contributi e IRAP. Al momento non si è proceduto all'erogazione degli incentivi per l'evasione IMU in quanto non è stato ancora approvato il relativo regolamento.

▪ **Recupero quota per sanatoria ex art. 4D.L. 16/2014:**

In fase di destinazione si è proceduto a detrarre l'importo di €. 19.456,84 quale quota parte della somma complessiva da recuperare per effetto dell'attività di sanatoria dei fondi ai sensi dell'ex art. 4 del D.L. 16/2014 approvata con deliberazione di G.C. n° 151 del 24/05/2017.

▪ **Sistema di incentivazione del personale. Performance individuale e organizzativa:**

Le modalità di calcolo della performance individuale e organizzativa avverrà in base al vigente regolamento approvato con deliberazione di G.C. n. 87 del 16 aprile 2014.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dipendente incaricato di P.O. sono collegate ad indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, al comportamento organizzativo ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa diversificazione dei giudizi. Le stesse sono finanziate dal corrispondente fondo per le P.O. .

La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, nella misura del 40% e alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi nella misura del 60%.

L'attribuzione dei compensi premiali e incentivanti è strettamente correlata al mantenimento e/o al miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, alla qualità della prestazione lavorativa e all'efficienza del lavoro pubblico. Gli stessi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di misurazione e di valutazione delle stesse performance nel rispetto di quanto previsto dal sistema di misurazione e di valutazione adottato dall'ente. Non sarà consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Si precisa che le somme destinate al F.E.S. 2019 sono state determinate, in via presuntiva, sulla base dei rispettivi istituti contrattuali tenendo conto dei valori consolidati per l'anno 2018 e delle economie rivenienti dagli istituti contrattuali non avviati fino al 30.11.2019 . Pertanto le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi potranno subire delle variazioni sulla base delle effettive somme utilizzate per il finanziamento degli altri istituti contrattuali. Il personale sarà valutato dai responsabili di servizio sulla base della metodologia di valutazione adottata dall'Ente.

La valutazione del personale dovrà essere in linea con il raggiungimento degli obiettivi così come dettagliati nelle schede allegate al piano degli obiettivi approvato con delibera di G.C. n. 245 del 31.07.2019.

<b>Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate costituito con deliberazione di G.C. n° 339 del 31 ottobre 2019 e destinato in sede di delegazione trattante nella seduta del 26 novembre 2019</b>	<b>Risorse assegnate</b>
<b>DESTINAZIONE RISORSE STABILI</b>	
Progressioni orizzontali +LED consolidate al 31.12.2018	200.177,04
Indennità comparto	51.409,91
€ 774,68 ex VIII q.f.	774,72

Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56)	1.037,42
Progressioni orizzontali 2019 (economia peo cessati 2018)	31.300,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>284.699,09</b>
<b>DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI</b>	
<b>INDENNITA' DAL 1.12.2019 (NUOVO CID)</b>	
Indennità condizioni di lavoro	2.807,92
Indennità di servizio esterno	645,84
servizio di pronta reperibilità	2.117,89
<b>Totale indennità nuovo CID</b>	<b>5.571,65</b>
<b>INDENNITA' FINO AL 30.11.2019 (VECCHIO CID)</b>	
Disagio	0,00
Rischio	0,00
Reperibilità	15.755,63
Turno e maggiorazione	46.783,00
Maneggio Valori	895,30
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	0,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.700,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	500,00
Incentivazione I.C.I.	9.174,00
Produttività quota obiettivi 40% (ricalcolata)	89.221,77
Produttività quota obiettivi 60% (ricalcolata)	133.832,65
<b>Totale indennità vecchio CID</b>	<b>298.862,35</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>304.434,00</b>
Responsabilità dipendenti Regione	4.640,00
Disagio dipendenti Regione	371,76
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	0,00
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione	0,00
progressione orizzontale	0,00
<b>Totale Rimborso Regione</b>	<b>5.011,76</b>
Recupero quota sanatoria art.4 Dl.16/2014 (C)	<b>19.456,84</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE A+B+C</b>	<b>328.902,60</b>
<b>TOTALE FONDO 2019 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI</b>	<b>613.601,69</b>
<b>Economia AA.PP.</b>	<b>0,00</b>
<b>FONDO 2019 DA COSTITUZIONE</b>	<b>613.601,69</b>
risorse incent.D.Lgs. 163/2006 escluse dal tetto 2016	7.043,00

Le risorse destinate alla produttività nell'anno 2019 saranno orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle risorse umane impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente. (Parte variabile del fondo).

Il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria sono legati alla qualità della prestazione, facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella, nel DUP, nel PDO e nel Piano della Performance anno 2019.

In un'ottica di massima partecipazione da parte di tutti i dipendenti alle problematiche amministrative, si può affermare, in conclusione, che la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2019 segue le linee di fondo del contratto collettivo decentrato integrativo vigente, contenute nella esposizione sopra descritta e nella parte economica, così come da scheda allegata alla presente relazione, e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (PEG, PDO Piano della Performance) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Ruvo di Puglia, 5 dicembre.2019

IL DIRETTORE AREA 1

Risorse Umane  
Giuseppe Bucci  
**firmato digitalmente**



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**CITTA' METROPOLITANA**  
**AREA 2 RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO**

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507216

mail: [rosaria.detommaso@comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:rosaria.detommaso@comune.ruvodipuglia.ba.it)

**Relazione illustrativa e tecnica, ai sensi dell'art. 8, comma 6, del CCNL 21 maggio 2018, relativa alla contrattazione integrativa decentrata per l'utilizzo delle risorse del salario accessorio dell'anno 2019.**

**Parte 2^: Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione 01/117 del 12 settembre 2019, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 339 del 31 ottobre 2019, per la costituzione di parte variabile, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili al netto riduzione quota destinata al finanziamento delle P.O.	€. 643.852,38
Risorse variabili	€. 37.959,46
Totale fondo 2019 parte fissa e variabile	€. 681.811,84
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgs n.75/2017	-€. 67.252,10
Totale fondo 2019 adeguato	€. 614.559,74
Somma non soggetta a destinazione riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
Totale fondo 2019 destinabile	€. <b>613.601,69</b>
Risorse per specifiche disposizioni di legge (ex legge 163/2006 e ICI)	€. <b>21.456,79</b>

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

a) Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate per l'anno 2019 sono così di seguito dettagliate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.67 c.1 ccnl 21.5.2018	Unico importo fondo consolidato 2017 certificato dal Collegio (ex art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004)	€. 596.071,25
art.67 c.1 ccnl 21.5.2018	Risorse già destinate nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.	-€. 40.000,00
	<b>TOTALE IMPORTO FONDO CONSOLIDATO</b>	€. <b>556.071,25</b>

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi contrattuali esclusi dal limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art .67 c.2 lett. b) ccnl 21.5.2018	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€. 8.887,84
Art .67 c.2 lett. a) ccnl 21.5.2018	Import su base annua pari ad €. 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015	€. 8.985,60
	<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>	<b>€. 17.873,44</b>

A) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità soggetti ai limiti di spesa di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.67 c.2 lett. c) ccnl 21.5.2018	RIA e ass.ad pers. Personale cessato al 31.12.2018	€. 69.907,69
	<b>TOTALE ALTRI INCREMENTI</b>	<b>€. 69.907,69</b>

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.67 c.4 ccnl 21.5.2018	Integrazione risorse disp. Bilancio fino a 1,2 % m.s. 1997-dirigenza	€. 36.959,46
art.67 c.3 lett. f) ccnl 21.5.2018	indennità messi notificatori	€. 1.000,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€. 37.959,46</b>

Le risorse da disposizioni di legge non soggette ai limiti di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.67 c.3 lett. 4) ccnl 21.5.2018	Risorse destinate alla progettazione ex D.Lgs. 163/2006	€. 9.318,47
art.67 c.3 lett. 4) ccnl 21.5.2018	Incentivi per evasione ICI incassi 2017-2018	€. 12.138,32
	<b>TOTALE RISORSE A SPECIFICICA DESTINAZIONE</b>	<b>€. 21.456,79</b>

**CCNL 21/05/2018 art. 67, c. 4 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 3.079.954,08 per una possibilità di incremento massima di € 36.959,46 (1,2%). Tali somme possono essere rese disponibili solo in base alle effettive disponibilità di bilancio e saranno utilizzate per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgsn.75/2017	-€. 67.252,10
Somma non soggetta a destinazione riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
<b>Totale riduzioni</b>	<b>-€. 68.210,15</b>

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 643.852,38
Risorse variabili	€. 37.959,46
Riduzione fondo per adeguamento limite 2016 art. 23 c.2 D.Lgsn.75/2017	-€. 67.252,10
Somma non destinabile per riclassificazione VV.UU.	-€. 958,05
<b>Totale fondo 20149 destinabile</b>	<b>€. 613.601,69</b>
Risorse finalizzate per specifiche disposizioni di legge	<b>€. 21.456,79</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2019, per progetti eseguiti precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, per complessivi €. 9.318,47, di cui €. 1.676,34 per oneri ed €. 598,69 per IRAP, importo aggiornato con gli incentivi pagati fino al mese di novembre 2019.

#### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 51.409,91
Progressioni orizzontali	€. 200.177,04
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56	€. 1.037,42
Progressioni orizzontali 2019	€. 31.300,00
Indennità funzione ex VIII q.f.	€. 774,72
<b>Totale destinazione risorse escluse dalla contrattazione integrativa</b>	<b>€. 284.699,09</b>

Le somme suddette sono regolate dalla preintesa sottoscritta in data 26 novembre 2019.

##### Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€. 304.434,00**, così suddivise:

Descrizione	Importo
<b>INDENNITA' REGOLATE CON IL VECCHIO CID FINO AL 30.11.2019</b>	
Indennità di turno e maggiorazione oraria	€. 46.783,00
Indennità di reperibilità	€. 15.755,63
Indennità di maneggio valori	€. 895,30
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€. 2.700,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	€. 500,00
Progetto recupero ICI incassi 2017-2018	€. 9.174,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€. 223.054,42
<b>Totale destinazione con vecchia contrattazione integrativa</b>	<b>€. 298.862,35</b>
<b>INDENNITA' REGOLATE CON IL NUOVO CID DAL 1.12.2019</b>	
Indennità condizioni di lavoro	€. 2.807,92
Indennità di servizio esterno	€. 645,84

servizio di pronta reperibilità	€. 2.117,89
<b>Totale destinazione con nuova contrattazione integrativa</b>	<b>€. 5.571,65</b>
<b>TOTALE SOMME SOGGETTE A CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>€. 304.434,00</b>
Salario accessorio personale trasferito Regione Puglia	€. 5.011,76
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67, comma 2, lettera c) del CCNL 21.05.2018	€. 9.318,47
<b>Totale risorse non soggette alla contrattazione integrativa</b>	<b>€. 14.330,23</b>

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
	<b>€. 284.699,09</b>
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	<b>€. 304.434,00</b>
Salario accessorio personale trasferito Regione Puglia	€. 5.011,76
Somma destinata per copertura sanatoria art. D.L. 16/2014	€. 19.456,84
<b>Totale</b>	<b>€. 613.601,69</b>
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67, comma 2, lettera c) del CCNL 21.05.2018 escluse dal limite	€. 9.318,47

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2019, per complessivi €. 9.318,47, di cui €. 7.043,44 per stipendi, €. 1676,34 per contributi ed €. 598,69 per IRAP, somme non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (come confermato, da ultimo, dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 24/2017); l'erogazione di tali somme deve transitare dal fondo per il salario accessorio ai fini della legittimità del pagamento.

Si procederà, altresì, all'erogazione degli incentivi per l'accertamento ICI anno 2016 i cui incassi sono avvenuti negli anni 2017 e 2018 per complessivi €. 12.138,32 di cui €. 9.174,85 per stipendi, €. 2.183,61 per oneri e €. 779,86 per IRAP; tali compensi rientrano tra le somme soggette al tetto 2016 e pertanto transitano nel fondo tra le somme soggette a contrattazione.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. **643.852,38**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità specifica cat. A e B1, indennità specifica cat. D3) ammontano a €. **284.699,09**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il c.i.d. e con il vigente regolamento della performance individuale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, con decorrenza dal 1° gennaio, destinando a tale istituto le economie delle P.E.O. relative ai cessati nell'anno 2018, il cui ammontare è di €. 31.300,00 che trova copertura nelle risorse di parte stabile.

**Modulo III – Esempificazione di “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente.**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno 2018**

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili storiche	556.071,25	556.071,25	0,00	464.474,98
Incrementi contrattuali art. 67, c.2 lett. b)	8.887,84	8.887,84	0,00	69.644,91
Incrementi contrattuali art. 67, c.2 lett. a)	8.985,60	0,00	8.985,60	
Altri incrementi stabili	69.907,69	63.568,00	6.339,69	91.282,79
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>643.852,38</b>	<b>628.527,09</b>	15.325,29	<b>625.402,68</b>
Risorse variabili sog.rid.	37.959,46	37.959,46	0,00	39.959,46
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>681.811,84</b>	<b>666.486,55</b>	<b>15.325,29</b>	<b>665.362,14</b>
Riduzioni:				
Riduzione art. 23, c.2 D.Lgs 75/2017	-67.252,10	-60.912,41	-6.339,69	
<b>TOTALE RIDUZIONI</b>	<b>-67.252,10</b>	<b>-60.912,41</b>	-6.339,69	0
<b>TOTALE FONDI PER CONFRONTO RIDUZ.</b>	<b>614.559,74</b>	<b>605.574,14</b>	8.985,60	
Trasferimento personale Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	
economie anno precedente	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>614.559,74</b>	<b>605.574,14</b>	<b>8.985,60</b>	<b>665.362,14</b>
Importo fondo 2016 certificato	<b>596.686,30</b>	<b>596.686,30</b>		
differenza non soggetta al limite 2016 (art. 67, c.2 lett. a) e b)	<b>17.873,44</b>	<b>8.887,84</b>		
Somma non utilizzabile ric.VV.UU.	-958,05	-958,05		
Risorse variabili non sog.rid.	21.456,79	2.445,83	19.010,96	55.600,00

La maggiore somma di €. 17.873,44 tra l'importo del fondo 2019 sottoposto a certificazione e quello dell'anno 2016 è costituita dall'incremento stabile di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) e b) non soggetta ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle vigenti norme (dichiarazione congiunta n. 5 allegata al CCNL 21.5.2018)

Si precisa, infine, che l'importo relativo alla destinazione del fondo è stato ridotto della somma di €. 19.456,84, quale quota anno 2019 relativa al recupero delle maggiori somme utilizzate negli anni pregressi per salario accessorie ed accertate in seguito all'attività di rideterminazione dei fondi ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014.

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2018**

DESTINAZIONE F.E.S. 2018	ANNO	ANNO	DIFFERENZA	ANNO 2010
UTILIZZO RISORSE STABILI	2019	2018	DIFFERENZA	2010
Progressioni orizzontali +LED	200.177,04	210.000,00	2.209,24	267.100,99
Indennità comparto	51.409,91	51.000,00	-382,97	58.948,16
<b>€ 774,68 ex VIII q.f.</b>	<b>774,72</b>	<b>774,68</b>	<b>774,68</b>	<b>5.800,00</b>
Ind. Specifica cat. A e B1	1.037,42	1.300,00	-12,72	1.677,24
Progressioni orizzontali 2016	31.300,00	13.130,00	8.140,28	
<b>TOTALE DESTINAZIONI FISSE A</b>	<b>284.699,09</b>	<b>276.204,68</b>	<b>10.728,51</b>	<b>333.526,39</b>
DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI				
Area posizioni Organizzative	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Indennità particolari condizioni di lavoro	2.807,92	21.500,00	-122,00	23.500,00
Indennità servizio esterno	645,84	7.500,00	-114,00	13.000,00
Reperibilità	17.873,52	16.000,00	4.913,32	13.000,00
Turno e maggiorazione	46.783,00	46.000,00	806,28	110.500,00
Maneggio Valori	895,30	1.000,00	0,00	1.053,35
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	0,00	27.500,00	0,00	34.000,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.700,00	2.700,00	0,00	2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	500,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Produttività	223.054,42	180.742,81	-2.079,32	115.327,52
Miglioramento servizi esistenti art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	0,00	0,00	0,00	8.627,39
Incentivazione I.C.I.	9.174,00	0,00	0,00	15.000,00
<b>Totale parziale A</b>	<b>304.434,00</b>	<b>303.942,81</b>	<b>3.404,28</b>	<b>369.108,26</b>
Responsabilità dipendenti Regione	2.640,00	2.640,00	0,00	
Disagio dipendenti Regione	371,76	371,76	0,00	
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	0,00	0,00	-853,92	
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione	2.000,00	2.000,00	-2.024,00	

Quota peo dipendenti regione	0,00	0,00	-3.325,08	
<b>Totale parziale C</b>	<b>5.011,76</b>	<b>5.011,76</b>	<b>-6.203,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE</b>	<b>309.445,76</b>	<b>308.954,57</b>	<b>-2.798,72</b>	<b>369.108,26</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI</b>	594.144,81	585.159,25	7.929,79	702.634,65
Economie da riportare nell'anno successivo	0,00	0,00	0,00	
Quota per sanatoria ex art. 4 dl 16/2014	19.456,84	19.456,84	0,00	-22272,52
<b>TOTALE FONDO DESTINABILE</b>	<b>613.601,65</b>	<b>604.616,09</b>	<b>7.929,79</b>	<b>720.962,13</b>
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	9.318,47	2.445,83	-12.391,05	15.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00	25.600,00

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del**

### **Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

I valori inseriti nei capitoli di bilancio specifici per il Fondo Efficienza Servizi per il personale, sia per gli oneri diretti che per gli oneri riflessi, sono definiti sulla base di comunicazioni e/o provvedimenti dell'Area Risorse Umane sia nella fase di predisposizione del bilancio che in sede di variazione, per cui il sistema contabile dell'Ente è strutturato in modo tale da presidiare costantemente la corrispondenza tra valori di bilancio ed i limiti del Fondo oggetto di certificazione. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono, dunque, imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 4790, mentre gli oneri contributivi sono imputati al 4790/10 e l'IRAP al capitolo 4790/01, secondo i principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.ii.mm. ed in particolare nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria potenziata (all. 4.2 al D.Lgs. 118/2011).

Per quanto attiene agli incentivi della progettazione si rappresenta che l'intera quota liquidata fino al mese di novembre 2019, riferita a progetti realizzati antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, ha trovato copertura nei capitoli di bilancio relativi agli investimenti e comunque nel rispetto del quadro economico dell'opera così come approvato dagli organi competenti. Le somme liquidate sono state trasferite, con operazioni contabili interne, agli specifici capitoli di spesa corrente come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

La quota di incentivi D.Lgs. 163/2006 pagati nel corso dell'anno 2019 è pari a complessivi € **9.318,47**, così come indicata nella allegata scheda economica, ivi compresa la quota di oneri accessori e IRAP a carico dell'ente, e sono stati liquidati con determinazioni dell'Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni n. 272 del 25.9.2018 e n. 221 del 14.8.2019.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

L'art. 23 del D.Lgs 75/2017, prevede che “nelle more di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni,

non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto si è proceduto ad effettuare la riduzione dell'importo di **€. 67.252,10** per riportare il valore del fondo 2019 a quello del 2017 e 2016 pari ad €. 596.686,30 a cui va aggiunto l'importo di €. 17.873,44 relative alle risorse aggiuntive di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) e B) del CCNL 21.5.2018, escluse dal tetto..

E' stata determinata in **€. 958,05** l'importo non destinabile relativo alla riclassificazione della ex 5^ qualifica VV.UU. in seguito a quanto stabilito dal comma 7, dell'art. 7 del CCNL31.03.1999.

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, sia per la parte stabile che per quella variabile, con delibera di G.C. n. 339 del 31.10.2019, è stato impegnato al capitolo 4790, per la parte retributiva, al capitolo 4790/10, per la parte contributiva, e al capitolo 4790/01, per l'IRAP, del bilancio relativo all'anno 2019, per le voci contrattuali non soggette a valutazione; mentre per gli istituti soggetti a valutazione, quali la produttività e l'indennità di responsabilità alle cat. B-C-D, i relativi importi saranno reimputati sugli stessi capitoli del bilancio 2020 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

L'allegata proposta di accordo economico per l'anno 2019 viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 8. Comma 6, del CCNL 21.5.2018, per poi procedere alla sottoscrizione definitiva ed all'invio dell'accordo definitivo all'ARAN ed al CNEL.

Ruvo di Puglia, 5 dicembre 2019.

IL DIRETTORE D'AREA 2  
Risorse e Economiche e Bilancio  
Dott.ssa Rosaria De Tommaso  
firmato digitalmente



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**Città Metropolitana di Bari**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

**VERBALE N. 36**

L'anno duemiladiciannove il giorno 10 del mese di dicembre si è riunito virtualmente il Collegio dei Revisori nelle persone di FONTANAROSA Filomena Angela, Presidente, CICCARONE Giuseppe e LOLATTE Danilo, Componenti.

Il Collegio prende in esame la pec ricevuta in data 09.12.2019 con cui viene trasmessa la seguente documentazione, al fine del rilascio della certificazione di cui all'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001:

- o Relazione illustrativa su ipotesi di accordo decentrato del 26.11.2019;
- o Relazione illustrativa su ipotesi di accordo economico anno 2019;
- o Relazione tecnico-finanziaria su ipotesi di accordo economico anno 2019;
- o Pre-intesa accordo decentrato – parte normativa;
- o Pre-intesa accordo economico destinazione anno 2019.

Il Collegio,

**Richiamata** la deliberazione C.C. n. 39 del 03.05.2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati, e la deliberazione di C.C. n. 32 del 03.05.2019 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti** gli articoli 40, 40-bis e 48, D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il CCNL 21 maggio 2018;

**Visto** lo Statuto il Regolamento di contabilità;

**Premesso** che:

- 1) che l'art. 40, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e

con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

**Esaminata** la bozza del C.C.D.I. sottoscritto, le Relazioni illustrative a firma del Responsabile dell'Area 1 - Risorse Umane - Giuseppe Bucci e la Relazione tecnico finanziaria a firma della Responsabile dell'Area 2 - Risorse Economiche e Bilancio – Rosaria De Tommaso;

**Accertato** che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2019 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1, comma 557 e seguenti – comma 562 della legge n. 296/2006, art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015) e con i vincoli di bilancio;

**Verificato** che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo come da sotto riportata tabella:

Capitolo	Descrizione
4790	Parte retributiva
4790/10	Parte contributiva
4790/01	IRAP

#### **CERTIFICA**

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2019 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal C.C.N.L. del comparto EE.LL. in quanto:

- a) sono rispettati i limiti alla spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 della L. n. 296/2006;
- b) è rispettato il limite delle risorse decentrate già quantificate per l'anno 2016;
- c) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Lì, 10/12/2019.

L'Organo di Revisione

FONTANAROSA Filomena Angela

CICCARONE Giuseppe

LOLATTE Danilo

firmato digitalmente